

AI DIRETTORI GENERALI DELLE ASST

AI DIRETTORI GENERALI IRCCS
PUBBLICI

AI LEGALI RAPPRESENTANTI IRCCS
PRIVATI

AI LEGALI RAPPRESENTANTI
OSSPEDALI CLASSIFICATI - CASE DI
CURA PRIVATE, ACCREDITATE E A
CONTRATTO

e, p.c.

AI DIRETTORI GENERALI ATS

AL DIRETTORE GENERALE AREU

Oggetto : Ulteriori indicazioni in merito alle attività di alta specializzazione non procrastinabile alle Reti Tempo Dipendenti e all'intera rete ospedaliera in fase emergenziale

Ad integrazione delle note del 2 novembre prot. N° G1.2020.0037285 e del 6 novembre prot. N° G1.2020.0037969 , stante la necessità di mettere a disposizione un maggior numero di posti letto ad alta intensità di cura per pazienti COVID, lo stato di attivazione delle Reti Tempo dipendenti, viene aggiornato come da allegato 1.

Si coglie l'occasione per completare di seguito le indicazioni relative alla attività cardiovascolare non procrastinabile.

Casistica cardiovascolare non procrastinabile.

La nota della DG Welfare Protocollo G1.2020.0036107 del 26/10/2020 ad oggetto "Ulteriori indicazioni organizzative in merito alla DGR 3702 del 21/10/20 e per l'intera rete ospedaliera in fase emergenziale" prevede che per le attività di alta specializzazione non procrastinabili, nonostante l'attuale contesto emergenziale, devono essere riattivate le collaborazioni tra Centri di alta specializzazione, pubblici e privati accreditati, per assicurare quanto più possibile il mantenimento delle attività non COVID che si ritiene opportuno non dilazionare per non incidere significativamente sul decorso della patologia in atto.

All'Istituto Monzino è stato assegnato l'incarico di individuare in collaborazione con alcuni dei centri

Referente per l'istruttoria della pratica: ROSA ANTONIA SAPONE Tel. 02/6765.3342

più qualificati della Regione i criteri per individuare la casistica di area cardiovascolare non procrastinabili e da trattare prioritariamente.

Si riportano in allegato (allegato 2) l'elenco delle patologie/situazioni cliniche meritevoli di trattamento non procrastinabile emerse dal confronto.

Si rinnova l'invito alle Direzioni aziendali dei Centri che restano operativi e dei Centri che temporaneamente devono ridurre le diverse attività che fossero in difficoltà a trattare le patologie prioritarie, a prendere reciprocamente contatti per attivare le collaborazioni ritenute più opportune.

Si rammenta ancora una volta che, per favorire quanto più possibile la continuità del rapporto medico-equipe prescelta nel percorso di cura, dovrà essere favorita la partecipazione delle equipe invianti al percorso di cura che dovesse essere effettuato presso le sedi ospitanti.

Di questi interventi in collaborazione tra equipe di Strutture diverse dovrà essere tenuta debito tracciamento, anche al fine di poter riconoscere tali eventuali incrementi di attività.

Si chiede alle ATS di diffondere la presente agli erogatori del proprio territorio.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

MARCO TRIVELLI

Allegati:

File ALL1_StatoAttivazioneReti.xlsx

File ALL2_CriteriPrioritàCardiovascolari.docx

Referente per l'istruttoria della pratica: ROSA ANTONIA SAPONE Tel. 02/6765.3342